



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

PREMESSA

Si premette, inizialmente, che l'attività istruttoria del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2022 effettuata da quest'Area Finanziaria nel corso del mese di aprile 2023, è stata conclusa in data 19.05.2023 con conseguente trasmissione degli stessi al collegio sindacale straordinario con nota prot. n. 4784 del 25.05.2023 per l'espressione del prescritto parere.

Il collegio, con verbale n. 5 del 05.06.2023, pervenuto in data 06.06.2023, ha espresso parere favorevole alla proposta di riaccertamento ordinario dei residui.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO GENERALE
CHIUSO AL 31.12.2022**

A decorrere dal 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità, richiedendo i seguenti adempimenti alle regioni (esclusa la gestione sanitaria accentrata), agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione:

- affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale 2015-2017, predisposto secondo lo schema adottato nel 2014, aveva valore autorizzatorio. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione, a decorrere dal 2015, gli enti locali articolati in Istituzioni hanno approvato il rendiconto consolidato (entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo), e le regioni hanno approvato il rendiconto consolidato con il rendiconto del proprio Consiglio regionale e con eventuali propri organismi strumentali (entro il 31 luglio dell'anno successivo);
- applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- adozione del principio applicato della contabilità finanziaria,
- riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;
- applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo Bilancio di previsione finanziario secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 con valore autorizzatorio con riferimento al triennio 2016-2019.

Alla luce di tali nuovi principi contabili il bilancio preventivo 2022-2024, approvato con Deliberazione C.d.A. n. 25 del 28/06/2022 e modificato con successiva Deliberazione C-d-A. n. 38 del 12/10/2022, è stato redatto secondo corretti principi contabili e nel rispetto del vigente regolamento di Contabilità adottato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Gli schemi di Bilancio e relativi allegati sono stati predisposti secondo i nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi, redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Si dà atto che, in applicazione dei principi sopra enunciati per l'avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs. 118/2001, questo Ente, già a decorrere dal 01 gennaio 2015, ha proceduto:

- all'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo dell'ente;
- alla riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del bilancio gestionale;
- al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014, approvato con successivo atto deliberativo n. 20 del 20/10/2015;
- ad acquisire le informazioni necessarie per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità), che come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e dell'esempio n. 5;

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2015, commi 2 e 3, in esecuzione dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, questo Ente con Deliberazione commissariale n. 11 del 26/05/2015, ha esercitato le facoltà di rinvio previste dal decreto legislativo n. 118/2011 a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, relativamente:

- all'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni,

- all'adozione del piano dei conti integrato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b, il Rendiconto generale è adottato secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/2011, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, al rendiconto della gestione sono inoltre allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Rendiconto ufficiale della gestione 2022 è stato, pertanto, predisposto nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità, ed in conformità al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Detto "Regolamento", introdotto in questo Ente con Delibera n. 25 del 23/06/2016, prevede che il rendiconto generale sia predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

Al rendiconto generale sono allegati, oltre a quelli contemplati nelle varie circolari dell'Assessorato regionale all'Economia:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- j) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- k) la relazione sulla gestione redatta in conformità all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.
- l) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si precisa che il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2022 e i documenti contabili dai quali lo stesso è corredato saranno sottoposti all'esame preventivo del Collegio dei Sindaci revisori.

Il rendiconto della gestione finanziaria 2022 è stato redatto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/2011, come da risultanze di seguito evidenziate:

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "Entrate correnti" è contenuto quasi esclusivamente al titolo 3° ed in parte al titolo 2° in seguito a trasferimenti ex L. 80/2014 ottenuti nel 2022 da parte della Regione per progetti di manutenzione straordinaria di alloggi di proprietà IACP per complessivi € 227.408,91. Detta somma è stata destinata interamente alla copertura di spese d'investimento (manutenzioni straordinarie). Nel bilancio non sono state previste entrate aventi natura tributaria (titolo 1°).

Le entrate accertate al Titolo 3° ammontano a complessivi € 3.217.250,87, di cui:

- € 3.035.000,00 Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali (Fitti attivi alloggi e locali);
- 3.552,23 Tipologia 300 Interessi attivi;
- 54.498,07 Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale per Spettanze per competenze tecniche e spese generali allo IACP su appalti finanziati con fondi esterni;
- 124.200,57 Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti, di cui: € 37.055,21 per Diritti di segreteria, ed € 43.512,73 per estinzione diritti di prelazione su immobili di proprietà IACP alienati in anni precedenti;

Le entrate accertate, pertanto, al titolo 2° ed al titolo 3° risultano pari a € **3.444.659,78**, ed evidenziano uno scostamento rispetto alle previsioni definitive pari a € -1.853.840,22. Gli scostamenti più significativi sono dovuti, in particolare:

- per € - 257.729,81 a minori accertamenti delle entrate previste alla Tipologia 20101 (Trasferimenti correnti) per Trasferimenti regionali per il recupero e la razionalizzazione degli immobili di edilizia pubblica;
- per € -1.204.000,00 a minori accertamenti delle entrate previste alla Tipologia 30100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione) per canoni di locazione alloggi, dove a fronte di una previsione di € 4.239.000,00, sono stati accertati in via prudenziale complessivi € 3.035.000,00 per via della alienazione di diversi alloggi e del costante contenzioso promosso dall'Ente nei confronti di diversi inquilini morosi con conseguente emissione di decreti di sfratto, che rendono estremamente incerta la riscossione dei relativi crediti, attesa la incapienza di diversi utenti;
- per € -407.799,43 a minori accertamenti delle entrate previste alle Tipologia 30500 per Altre entrate e Restituzioni, recuperi e rimborsi diversi, a causa della estrema variabilità e imprevedibilità di tali poste;

Il Totale delle "Entrate correnti" accertate nel 2022 è pari al **65,19%** delle previsioni definitive e risulta quasi invariato rispetto all'esercizio precedente, nel quale dette entrate si erano attestate al **66,29%**.

Entrate in conto capitale

Le Entrate accertate al titolo 4, per complessivi € **3.104.023,73**, provengono principalmente dalla Tipologia 40300 "Altri trasferimenti in conto capitale" e dalla Tipologia 40400 per alienazione di beni materiali e immateriali, in particolare:

- € 1.386.337,58 da finanziamenti ricevuti con il P.N.R.R. per interventi di ristrutturazione di edifici in via Puccini a Caltanissetta ed in via Portoferrara a Gela;
- € 1.316.174,46 da finanziamenti regionali per interventi di risanamento e/o ristrutturazione di immobili di proprietà (cap. 4080);
- € 201.163,27 vendita alloggi ex L. 560/93 (cap. 4010);
- € 59.377,59 per alienazione immobili di proprietà (cap. 4020);
- € 33.040,77 per riscossione di crediti per riscatti parziali del Fondo investimento TFR in polizze assicurative a seguito di liquidazioni per collocamenti a riposo e anticipazioni (cap. 4040);
- € 101.689,91 per Utilizzo Fondi ex L. 560/93 dalla Tesoreria Statale, Contabilità Speciale n. 1947, destinati a interventi di manutenzione straordinaria (cap.4090);

Non risultano entrate accertate alla Tipologia 40200 per Contributi agli investimenti da parte dello Stato.

Il Totale delle “Entrate in conto capitale” accertate nel 2022 risulta pari al **30,29%** delle previsioni definitive di € 10.755.000,00, in sostanziale invarianza rispetto al precedente esercizio, nel quale si erano attestate al **33,27%**, in relazione all’attività di progettazione con conseguente finanziamento di interventi manutentivi straordinari del patrimonio immobiliare dell’Istituto. Non si sono, invece, registrati contributi agli investimenti da parte dello Stato (finanziamenti in conto capitale CER per edilizia Agevolata), mentre sono incrementate le entrate da alienazione di alloggi e locali che hanno evidenziato un gettito sostanzialmente in linea con le stime.

Entrate per accensione di prestiti

Non risultano movimenti finanziari al Titolo 6, non essendo state previste entrate per accensione di nuovi prestiti. Si evidenzia che questo Istituto non ricorre ad alcuna forma di indebitamento mediante accensione di prestiti e mutui dagli anni '80.

Il Totale delle Entrate accertate durante l’esercizio 2022 nei primi 4 titoli del Bilancio (Entrate correnti e in conto capitale compresa l’applicazione di una quota accantonata dell’avanzo di amministrazione) escludendo le partite di giro, ammonta ad € 6.548.683,51, pari al 41,23% della previsione definitiva. Tale scostamento è in gran parte dovuto, oltre a quanto evidenziato relativamente alle entrate correnti e in conto capitale, alla totale assenza di contributi agli investimenti da parte dello Stato (finanziamenti in conto capitale CER per edilizia Agevolata).

Avanzo d’amministrazione 2021

Al Bilancio di previsione 2022 assestato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e del contestuale Rendiconto della gestione 2021, approvato con Deliberazione commissariale n. 26 del 28.06.2022, è stato applicato un avanzo d’amministrazione di € 70.000,00 destinato al pagamento degli arretrati contrattuali al personale dipendente e dei relativi oneri riflessi in seguito all’approvazione del nuovo CCNL “Funzioni Locali” 2019/2021. Il complessivo utilizzo di detto avanzo applicato (impegnato e pagato) è stato pari a € 69.755,79.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione 2022-2024, con riferimento all'esercizio 2022, l'importo complessivo iniziale del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata è pari a € **282.417,12**.

Con l'elaborazione del rendiconto 2022 e il contestuale riaccertamento ordinario dei residui, si è proceduto alla conseguente rideterminazione del fondo pluriennale vincolato per complessivi € **1.463.248,58**, di cui € 354.544,00 vincolato per spese correnti e € 1.108.704,58 per spese in conto capitale.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al 31.12.2022 ammontano complessivamente ad € **4.506.583,80**, di cui € **2.208.813,03** si riferiscono a residui attivi riaccertati di esercizi precedenti il presente rendiconto, da riportare.

A seguito del riaccertamento ordinario ex D.Lgs. 118/2011, si evidenziano minori residui attivi per complessivi € **47.945,62**.

Il Totale delle **Riscossioni** del 2022 (in conto residui e competenza) è stato pari ad € **6.233.895,04**, in marcato decremento rispetto al precedente esercizio (ove era stato pari ad € 8.201.756,34) per effetto, principalmente, della maggiore riscossione ottenuta durante l'esercizio finanziario 2021 e derivante dal sussidio (sui canoni di locazione) concesso agli inquilini dalla Regione. La riscossione è risultata pari al 28,83% della previsione assestata di cassa (€ 19.100.000,00) naturalmente non influenzata dal fondo iniziale di cassa pari a € 4.035.140,37.

Si evidenzia, in particolare, la sostanziale costanza nel tempo delle riscossioni in conto residui pari a € 1.259.226,17, risultando pari al 35,81% dei residui attivi iniziali al 01/01/2022 di € 3.515.984,82.

USCITE CORRENTI

Il Totale delle Uscite correnti (Titolo I) impegnato è pari, complessivamente, a € 2.567.818,36 rispetto ad una previsione definitiva di € 5.014.469,80. Lo scostamento, dovuto principalmente agli accantonamenti su Fondi (€ -1.243.118,00) e a minori spese su previsioni (€ - 802.417,74), è stato pari al 75,09% rispetto alle previsioni assestate al netto degli accantonamenti (€ 4.202.183,00).

Di seguito il dettaglio delle spese per Missione e Programma:

Missione 01

- Programma 0101 Spese per gli organi istituzionali dell'Ente:

Previsioni definitive 2022: € 113.000,00

Il totale impegnato nel 2022 è stato pari ad € 102.465,43.

Lo scostamento tra le previsioni definitive e gli impegni, pari a € -10.534,57, è dovuto principalmente alle minori spese per compensi e rimborsi al Collegio Sindacale straordinario.

- Programma 0110 Risorse Umane:

Previsioni definitive 2022: € 2.425.765,00

Il totale impegnato nel 2022 al Titolo I (personale in servizio) è stato pari ad € 1.958.843,42, compreso il totale impegnato per *conferimento TFR pensioni integrative*, con un evidente, costante, decremento rispetto al totale impegnato nel 2009 di circa 1.100.000,00 euro, rispettando il limite imposto dal Patto di Stabilità interno ex art. 16, c. 3, L.R. 11/2010.

Al Programma 0110 si rileva uno scostamento significativo tra le previsioni assestate e gli impegni dovuto in parte a economie di gestione di competenza per il personale cessato dal servizio e non ancora sostituito per effetto della sospensione delle procedure concorsuali disposta dall'Organo di vertice dell'Ente su richiesta del Collegio sindacale, ed in parte alla nuova competenza finanziaria potenziata ex D.Lgs. 118/2011 relativa al salario accessorio premiale reimputato nell'esercizio successivo.

- Programma 0111 Altri Servizi generali - Spese per l'acquisto di beni e servizi:

Previsioni definitive 2022: € 434.500,00 (di cui € 310.000,00 per IVA da versare all'Erario da liquidazioni periodiche non utilizzati);

Il totale impegnato nel 2022 è stato pari ad € 109.538,41. Lo scostamento, al netto delle somme stanziare e non utilizzate per IVA da versare all'Erario da liquidazioni periodiche, è pari ad € 14.962,59 (economie di gestione).

Si conferma la significativa flessione, con un trend in costante diminuzione, rispetto al totale impegnato nel 2009 pari ad € 212.000,00 circa (-58%) nel rispetto del prudenziale contenimento della spesa corrente.

In esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 317/2012 (Spending review) che ha disposto, a decorrere dall'esercizio 2013, una ulteriore diminuzione in termini monetari della spesa per acquisti di beni e servizi in misura non inferiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, si certifica che la spesa per acquisto di beni e servizi è stata rideterminata in diminuzione anche nel 2021 in € 131.625,49, rispetto ai 221.576,80 impegnati nel 2011, con una conseguente diminuzione di oltre il 49%, pari a € 112.038,39 in termini di competenza.

Missione 08

- Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese di gestione, manutenzione e interventi edilizi del patrimonio immobiliare

Previsioni definitive 2022: € 812.286,80

FPV 2022: 147.331,00

Impegni di competenza: € 396.971,10

Scostamento tra previsioni definitive (al netto del FPV) e impegni è pari ad €267.984,70 dovuto a Economie della gestione di competenza.

In questo Programma economico, relativo alle spese correnti complessive di gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio abitativo dell'Istituto, si evidenzia un trend costante nella spesa impegnata ma con un significativo decremento rispetto al 2009, pur mantenendo lo stesso standard qualitativo degli interventi rispetto ai precedenti esercizi, in virtù dell'utilizzo di contratti aperti con le ditte aggiudicatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio residenziale di proprietà.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

- Programma 2001: - Fondo di riserva

Previsioni assestate: € 1.228.918,00

Nel corso dell'esercizio 2022 i Fondi di Riserva (Per spese impreviste, per spese obbligatorie e di cassa) e il FCDE, previsti alla Missione 20, non sono stati utilizzati.

Missione 50 – Debito pubblico

- Programma 5001: - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Tutti i mutui contratti da questo Ente sono stati interamente ammortizzati e, quindi, non è stata impegnata alcuna spesa nel corso dell'esercizio 2022 per interessi passivi.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le Uscite in Conto Capitale (Titolo II) impegnate sono state pari ad € 2.306.365,29, di cui:

Missione 01

- Programma 0110 *Risorse Umane*: liquidazione e gestione TFR personale dipendente:
 - Previsioni definitive: 175.000,00
 - Impegni di competenza: € 108.761,34, di cui:
 - € 94.942,04 per liquidazione TFR al personale cessato, ed € 13.819,30 per contributo aziendale adesione a Fondi pensione complementare;
 - Scostamento rispetto alle previsioni: € 66.238,66 per economie di competenza;
- Programma 0111 *Altri Servizi generali*: acquisizione di beni mobili (software e hardware) e attrezzature tecniche:
 - Previsioni definitive: € 60.000,00
 - Impegni di competenza: € € 22.087,08
 - Scostamento rispetto alle previsioni: € 37.912,92 per economie di competenza;

Missione 08

- Programma 0802 - *Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*: investimenti e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare.
 - Previsioni definitive: 10.635.040,66
 - FPV 2022: € 1.256.035,58
 - Impegni di competenza: € 2.175.516,87
 - Scostamento rispetto alle previsioni (al netto del FPV): € 7.350.819,21 per economie di competenza;

Tra le poste più significative si evidenziano:

- Cap. 17200 € 107.623,71 P.N.R.R. - Lavori di manutenzione straordinaria adeguamento sismico strutturale ed efficientamento palazzine via Puccini 3 e 5 Caltanissetta;
- Cap. 17300 € 170.009,29 P.N.R.R. - Lavori di manutenzione straordinaria adeguamento sismico strutturale ed efficientamento palazzine via Portoferrara 1 Gela;
- Cap. 17401 € 1.043.183,24 utilizzo fondi ex GESCAL, per acquisto alloggi sostitutivi (Emergenza via Puccini), e per altri interventi di manutenzione straordinaria;
- Cap. 18001 € 551.847,45 recupero patrimonio edilizio di proprietà dello IACP, di cui € 227.408,81 per i lavori di manutenzione straordinaria di alloggi di risulta finanziati con L. 80/2014 ed allocati nelle entrate correnti (entrate correnti che finanziano spese in conto capitale, € 318.293,83 "Potenziamento del patrimonio edilizio pubblico abitativo IACP" (Finanziamento regionale PO-FESR 2014-2020 – Az. 9.4.1. - D.D.G. n. 514/2019) ed € 5.514,71 "Manutenzione straordinaria alloggio IACP in piazza di Sabucina";
- Cap. 20900: € 101.689,91 utilizzo somme cessione alloggi L. n. 560/93 per interventi di manutenzione straordinaria alloggi ad uso abitativo di proprietà IACP;
- Cap. 21000: nessun impegno rispetto ad una previsione definitiva di € 505.000,00 (fondi propri);

I maggiori scostamenti rispetto alle previsioni si registrano ai seguenti capitoli:

- cap. 17401 € 3.457.660,32
- cap. 18001 € 1.743.490,07
- cap. 20900 € 1.344.169,67
- cap. 21000 € 505.000,00 (stanziamento interamente non impegnato)

Per una analisi dettagliata degli interventi si rinvia all'apposito programma dei lavori elaborato dal Settore Tecnico allegato al Bilancio di previsione 2022-2024, nonché alla successiva sezione dedicata al ciclo della performance 2022.

Missione 50

Alla Missione 50 del Titolo IV delle uscite non è stato annotato alcun impegno in quanto, così come precisato nel precedente paragrafo (Spese correnti), tutti i mutui contratti da questo Ente sono stati interamente ammortizzati.

Il Totale delle Uscite impegnate alla Missione 01 e alla Missione 08 ammonta ad € 4.874.183,61 rispetto ad una previsione definitiva di € 13.192.343,88 (al netto del FPV), pari al 37,00% circa.

AVANZO DEFINITIVO 2021 NON APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

La Situazione Amministrativa alla chiusura dell'esercizio 2021 evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione definitiva 2021 pari ad € 4.942.934,55:

Situazione Amministrativa

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di Cassa al 01/01/2021		-----	-----	2.528.751,19
Riscossioni	+	3.253.967,10	4.947.789,24	8.201.756,34
Pagamenti	-	1.787.800,06	4.907.567,10	6.695.367,16
Fondo di cassa al 31/12/2021				4.035.140,37
Residui Attivi	+	1.242.875,58	2.273.109,24	3.515.984,82
Residui passivi	-	372.705,57	1.953.067,95	2.325.773,52
Differenza				5.225.351,67
FPV per spese correnti	-			230.969,80
FPV per spese in conto capitale	-			51.447,32
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2021 (A)				4.942.934,55

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		1.464.767,06
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (Salario accessorio personale)		
Fondo contenzioso		770.205,86
Altri accantonamenti al 31/12/2021		1.163.513,29
Totale parte accantonata (B)		3.398.486,21
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		101.639,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		27.297,19
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		128.936,83
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		55.938,21
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.359.573,30

Avanzo di amministrazione disponibile accertato a consuntivo 2021

€ 1.359.573,30

Al Bilancio di previsione 2022, in seguito all'adozione del Rendiconto della gestione 2021, approvato con Deliberazione C.d.A. n. 26 del 28.06.2022, è stata applicata con deliberazione C.d.A. n. 41 del 25.11.2022 una quota pari a complessivi € 70.000,00 dell'avanzo di amministrazione accantonato a chiusura esercizio 2021 per il pagamento degli arretrati contrattuali al personale dipendente e relativi oneri riflessi in seguito all'approvazione del nuovo CCNL 2019/2021.

L'avanzo di amministrazione determinatosi a chiusura esercizio 2021, non applicato è riconfluito in avanzo corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Si riportano di seguito, sia il prospetto di verifica degli equilibri di Bilancio di parte corrente previsto “solo per gli Enti Locali” (Allegato n. 10 Rendiconto della gestione) sia, così come appositamente richiesto dal Collegio sindacale, quello previsto “solo per le Regioni”.

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	230.969,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.444.659,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.567.818,36
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		70.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	354.544,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		753.267,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (<i>non ricorrenti</i>) e per rimborso prestiti	(+)	70.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	227.408,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		595.858,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	438.264,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	157.593,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	586.798,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		744.392,36

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	51.447,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.104.023,73
C) Entrate Titolo 4.02.06- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	227.408,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.306.365,29
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.108.704,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)	-	32.189,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	32.189,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	32.189,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		563.668,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		438.264,66
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		125.403,74
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	586.798,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		712.202,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		595.858,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	438.264,66
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	586.798,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		744.392,36

GESTIONE RESIDUI

VARIAZIONI NEI CREDITI E NEI DEBITI (Residui attivi e Passivi)

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2022, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 4.506.583,80
- residui passivi pari a € 1.372.716,60

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento degli stessi sono i seguenti:

ANZIANITA' RESIDUI FINALI

TITOLO	Anni						TOTALI
	2017 e Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	
Titolo I	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	-	-	-	-	-	227.408,91	227.408,91
Titolo III	-	488,06	2.699,34	805.441,09	597.082,54	1.360.931,46	2.766.642,49
Titolo IV	-	-	23.301,11	-	516.725,11	703.598,45	1.243.624,67
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	185.183,53	22.767,95	4.460,16	31.891,40	18.772,74	5.831,95	268.907,73
TOTALI	185.183,53	23.256,01	30.460,61	837.332,49	1.132.580,39	2.297.770,77	4.506.583,80

Si è registrata una variazione in diminuzione dei residui attivi provenienti dall'esercizio finanziario 2021 e antecedenti, così determinata:

Stanziamenti definitivi in conto residui attivi al 31.12.2021 e precedenti (iniziali 2022)	+	3.515.984,82
Riscossioni in conto residui attivi (anno 2021 e precedenti)	-	1.259.226,17
Residui insussistenti o inesigibili	-	47.945,67
Accertamenti in aumento in conto residui	+	0,05
Totale residui attivi riaccertati (anno 2021 e precedenti)	+	2.208.813,03
Totale residui attivi di competenza 2022	+	2.297.770,77
Totale residui attivi 2022 e precedenti		4.506.583,80

Per quanto riguarda la competenza, gli accertamenti che hanno generato residui attivi sono pari ad € 2.297.770,77. Si segnala il costante monitoraggio dei residui attivi riaccertati per effetto dell'attenzione posta dall'Ente nel recupero dei propri crediti.

ELENCO RESIDUI ATTIVI ELIMINATI NEL 2022 PER CAPITOLO

Dall'analisi dei dati riportati si evidenzia che i residui attivi eliminati (€ 47.945,67) provengono dall'anno 2021 e riguardano, in particolare:

- 1) € 16.185,96 accertamento n. 2921 del 31.12.2021 "LAVORI DI RECUPERO E RIFACIMENTO IMPIANTI ALLOGGIO DI RISULTA VIA VILLAFRANCA 28 MAZZARINO", eliminati in quanto economie di lavori conclusi collaudati e cantiere definitivamente chiuso nell'esercizio 2022. La stessa eliminazione del medesimo importo è stata effettuata nella spesa (Impegno n. 5251);
- 2) € 31.759,71 accertamenti nn. 521, 1839, 2821, 2831, 2841, 2931 e 3001, eliminati in quanto economie di lavori conclusi collaudati e cantieri definitivamente chiusi nell'esercizio 2022. Le stesse eliminazioni dei medesimi importi sono state effettuate nella spesa (Impegni nn. 3278, 4891, 5161, 5171, 5181, 5381, 5411).

Il totale complessivo dei residui attivi al 31.12.2022 è pari ad € 4.506.583,80, di cui oltre il 61% derivanti dalle entrate patrimoniali (fitti attivi) del Titolo III, ed è in linea con il trend registrato nei precedenti esercizi.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento degli stessi sono i seguenti:

ANZIANITA' RESIDUI FINALI

TITOLO	Anni						TOTALI
	2017 e Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	
Titolo I	-	-	-	-	8.110,35	365.421,63	373.531,98
Titolo II	-	-	-	177.842,44	18.639,25	689.412,85	885.894,54
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	33.610,69	15.586,55	22.345,97	17.599,45	12.807,77	11.339,65	113.290,08
TOTALI	33.610,69	15.586,55	22.345,97	195.441,89	39.557,37	1.066.174,13	1.372.716,60

Si è registrata una variazione in decremento dei residui passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2021 e antecedenti, così determinata:

Stanziamenti definitivi in conto residui passivi al 31/12/2021 e precedenti (iniziali 2022)	+	2.325.773,52
Pagamenti in conto residui passivi (anno 2021 e precedenti.)	-	1.904.651,02
Residui insussistenti o prescritti	-	114.580,03
Totale residui passivi reimpegnati (anno 2021 e precedenti)	+	306.542,47
Totale residui passivi di competenza 2022	+	1.066.174,13
Totale residui passivi 2022 e precedenti		1.372.716,60

Per quanto riguarda la competenza, gli impegni che nel 2022 hanno generato residui passivi sono pari ad € 1.066.174,13.

Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2022 è pari ad € 1.372.716,60, in marcato decremento rispetto al totale dei residui passivi al 31.12.2021, attestatosi a complessivi € 2.325.773,52. Tale decremento è dovuto in particolare ai residui 2021 e precedenti pagati nell'esercizio 2022 e registrati nelle spese in conto capitale.

ELENCO RESIDUI PASSIVI ELIMINATI NEL 2022 PER CAPITOLO

Dall'analisi dei dati riportati si evidenzia che i residui attivi eliminati (€ 114.580,04) provengono in parte dall'anno 2020 (€ 36.626,46 tutti dal Titolo I della spesa) ed in parte dall'anno 2021 (€ 29.468,31 dal Titolo I della spesa e € 48.485,26 dal Titolo II della spesa) e riguardano, in particolare:

- 1) € 16.185,96 impegno n. 5251 del 31.12.2021 "LAVORI DI RECUPERO E RIFACIMENTO IMPIANTI ALLOGGIO DI RISULTA VIA VILLAFRANCA 28 MAZZARINO", eliminati in quanto economie di lavori conclusi collaudati e cantiere definitivamente chiuso nell'esercizio 2022. La stessa eliminazione del medesimo importo è stata effettuata nell'entrata (Accertamento n. 2921);
- 2) € 539,59 impegno n. 5271 del 31.12.2021 "DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO SOMME – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA VIA MILANO N. 3 SAN CATALDO", eliminati in quanto economie di lavori conclusi, collaudati e cantiere definitivamente chiuso nell'esercizio 2022;
- 3) € 31.759,71 accertamenti nn. 521, 1839, 2821, 2831, 2841, 2931 e 3001, eliminati in quanto economie di lavori conclusi collaudati e cantieri definitivamente chiusi nell'esercizio 2022. Le stesse eliminazioni dei medesimi importi sono state effettuate nella spesa (Impegni nn. 3278, 4891, 5161, 5171, 5181, 5381, 5411).

VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Bilancio di previsione dell'anno 2022, cui questo consuntivo si riferisce, è stato oggetto dei seguenti provvedimenti di variazione:

- Determinazione DG n. 104 del 17.11.2022 – Variazione compensativa di competenza e cassa;
- Determinazione DG n. 119 del 12-12-2022 – Variazione compensativa di competenza e di cassa;
- Deliberazione C.d.A. n. 41 del 25.11.2022 – Variazione al bilancio 2022 di competenza e di cassa

Gli equilibri generali non hanno subito alterazioni e, pertanto, il bilancio pareggia in complessivi € 18.424.510,46 per la gestione di competenza e presenta un saldo non negativo, per quanto concerne la gestione di cassa, così come espressamente stabilito dalla disciplina sul pareggio di bilancio

(2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio in esame.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € **5.503.237,36**, di cui € 2.074.759,79 parte disponibile.

Situazione Amministrativa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.035.140,37
RISCOSSIONI	(+)	1.259.226,17	4.974.668,90	6.233.895,07
PAGAMENTI	(-)	1.904.651,02	4.531.765,68	6.436.416,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.832.618,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.832.618,74
RESIDUI ATTIVI PRESUNTI	(+)	2.208.813,03	2.297.770,77	4.506.583,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI PRESUNTI	(-)	306.542,47	1.066.174,13	1.372.716,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			354.544,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.108.704,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			5.503.237,36

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾		1.822.231,72
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		442.302,86
Altri accantonamenti		913.450,22
Totale parte accantonata (B)		3.177.984,80
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		101.639,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		27.297,19
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		128.936,83
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		121.555,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.074.759,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Avanzo di amministrazione accertato a consuntivo: € 5.503.237,36

Di cui:

PARTE ACCANTONATA (Allegato a/1)

Fondo crediti di dubbia esigibilità	€	1.822.231,72
Fondo Contenzioso	€	442.302,86
Altri accantonamenti (Fondo passività potenziali/TFR)	€	913.450,22

	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/20225	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
15105/1	Fondo passività potenziali	770.205,86	0,00	25.000,00	-352.903,00	442.302,86
Totale Fondo contenzioso		770.205,86	0,00	25.000,00	-352.903,00	442.302,86
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
15101/1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.464.767,06	0,00	357.464,66	0,00	1.822.231,72
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.464.767,06	0,00	357.464,66	0,00	1.822.231,72
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
12500/1	Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali personale	70.000,00	-70.000,00	20.800,00	0,00	20.800,00
25700/1	Fondo passività potenziali	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
28100/1	Accantonamento T.F.R. indennità a carico dell'Ente al 31/12	1.058.513,29	0,00	35.000,00	-233.895,71	859.617,58
Totale Altri accantonamenti		1.163.513,29	-70.000,00	55.800,00	-233.895,71	915.417,58
TOTALE		3.398.486,21	-70.000,00	438.264,66	-586.798,71	3.179.952,16

N.B. Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione (All. 4/1).

PARTE VINCOLATA (allegato a/2)

€ 128.936,83

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/20221	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Depositi cauzionali stralcianti e vincolati in attesa di svincolo		Depositi cauzionali stralcianti e vincolati in attesa di svincolo	101.639,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.639,64
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				101.639,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.639,64
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
4040/1	Riscatti polizza assicurativa TFR storico (Cap. 26200.1/S)	26200/1	Liquidazione TFR al personale dipendente a tempo indeterminato - Riscatti polizza (Cap. 4040.1/E)	27.297,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.297,19
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				27.297,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.297,19
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				128.936,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.936,83
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											0,00	101.639,64
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	27.297,19
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											0,00	128.936,83

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (Allegato a/3)

Derivante da vendita di alloggi e UDA di proprietà IACP

€ **121.555,95**

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/20221	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione2	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti3 o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4020/1	Alienazione immobili di proprietà IACP (Cap. 21000/5)	21000/1	Fondo manutenzione straordinaria alloggi (Cap. 4020.1/E - 4030.1/E - 4120.1/E)	49.336,21	59.377,59	0,00	0,00	0,00	108.713,80
4030/1	Alienazione locali adibiti ad uso diverso da abitazione (Cap. 26100.1/5)	21000/1	Fondo manutenzione straordinaria alloggi (Cap. 4020.1/E - 4030.1/E - 4120.1/E)	6.602,00	6.240,15	0,00	0,00	0,00	12.842,15
TOTALE				55.938,21	65.617,74	0,00	0,00	0,00	121.555,95
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									121.555,95

PARTE DISPONIBILE

Avanzo di amministrazione disponibile

€ **2.074.759,78****NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA**

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, 01.01.2022, coincideva perfettamente tra Ente ed Istituto Tesoriere (Banco BPM – Ag. di Caltanissetta) ed era di euro **4.035.140,37**.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2022, di euro **3.832.618,74**, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (Banco BPM – Ag. di Caltanissetta) con la nota verbale di chiusura che è stata già parificata da questo servizio finanziario.

La situazione di cassa al 31 dicembre 2022, trasmessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato (mod. 56 T.U. del mese di dicembre 2022) coincide esattamente con quella di questo Ente, ed ammonta a complessivi € **1.809.944,99** quali disponibilità liquide al 31.12.2022 presso la contabilità speciale in Banca d'Italia a valere sui fondi ex L. 560/93, CS 1947/511.

Il saldo delle disponibilità liquide al 31.12.2022 dei C/C postali ammonta a € **6.369,63**.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Tenuto conto della natura delle entrate per canoni di locazione, caratterizzate storicamente da dubbia e difficile esazione, dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, si è ritenuto di procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità esclusivamente delle entrate previste alla Tipologia 30100, (Redditi da beni immobili – Fitti attivi), vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del Dlgs 118/2011.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si riporta di seguito la procedura di calcolo che ha determinato la percentuale di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità, secondo il punto 3.3 dei Principi applicati alla contabilità finanziaria (all. 4-2):

SITUAZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ ESERCIZIO 2022 IN FASE DI PREVISIONE**Riepilogo stanziamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2022 in fase di previsione**

Capitolo	Stanziamento previsione 2022	Percentuale su stanziamento	Importo Fondo effettivo
3010 art. 1	2.950.000,00	34,34%	1.013.000,00
3020 art. 1	482.000,00	6,65%	32.083,00
3030 art. 1	540.000,00	0,00%	0,00
3040 art. 1	267.000,00	0,00%	0,00
3260 art. 1	60.000,00	0,00%	0,00
3281 art. 1	20.000,00	0,00%	0,00
Totale			1.045.083,00

Nella fase transitoria si è ritenuto utile optare per il calcolo con la media semplice (*la media semplice attribuisce agli anni più vecchi lo stesso peso di quelli più recenti e quindi sarà più conveniente se il parametro di quegli anni è migliore rispetto a quelli più recenti*), determinando il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Ciò attraverso un meccanismo "a scorrimento", per cui nel primo anno gli incassi in contro residui rilevano per tutto il quinquennio precedente, per il secondo anno (2015) rilevano per i primi quattro anni del quinquennio precedente (2013-2016), mentre per l'ultimo anno (2017) si utilizza il parametro a regime, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per consentire una certa gradualità nell'applicazione della riforma, il D.Lgs. 126/2014, successivamente modificato, ha stabilito che a partire dall'esercizio 2020 la percentuale di accantonamento doveva essere pari al 100%.

Nel Bilancio di previsione 2022 il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è stato accantonato al cap. 15101 – Programma 2002 – per complessivi € 1.045.083,00, pari al 100,00% della percentuale totale da applicare.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ RIDETERMINATO A CONSUNTIVO

Ai sensi dell'All. 4/2, punto 3.3, il fondo è stato verificato in sede di rendiconto, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e considerando la media (calcolata utilizzando il metodo illustrato in precedenza) del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2022 in fase di rendiconto

Tipologia 301000 - Calcolo per capitoli

ANNO	3010 Canoni alloggi proprietà			3020 Canoni alloggi L.R. 15/86			3030 Canoni UDA		
	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% risc.	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% risc.	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% risc.
2022	2.174.757,85	779.105,99	35,82%	10.626,40	10.626,40	100,00%	10.994,19	10.969,40	99,77%
2019	3.258.474,82	1.018.953,16	31,27%	97.677,68	97.677,38	100,00%	27.285,44	27.285,44	100,00%
2019	3.258.474,82	1.018.953,16	31,27%	97.677,68	97.677,38	100,00%	27.285,44	27.285,44	100,00%
2019	3.258.474,82	1.018.953,16	31,27%	97.677,68	97.677,38	100,00%	27.285,44	27.285,44	100,00%
2018	3.627.979,11	660.981,68	18,22%	149.625,08	120.636,28	80,63%	67.684,22	67.684,22	100,00%

TOTALI	15.578.161,42	4.496.947,15		453.284,52	424.294,82		160.534,73	160.509,94	
% riscosso (media)		29,57%		% riscosso (media)	96,13%		% riscosso (media)	99,95%	
% non riscosso (media)		70,43%		% non riscosso (media)	3,87%		% non riscosso (media)	0,04%	

	RESIDUI AL 31/12/2022	METODO 1 Media semplice
3010	2.583.520,68	1.819.573,61
Canoni alloggi proprietà	% NON riscosso	70,43%
3020	67.764,26	2.622,48
Canoni alloggi L.R. 15/86	% NON riscosso	3,87%
3030	89.077,29	35,63
Canoni UDA	% NON riscosso	0,04%

Determinazione F.C.D.E. a consuntivo da accantonare in Avanzo di Amministrazione (Allegato a/1)

METODO	
METODO della Media semplice	1.822.231,72
Importo accantonato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021	1.464.767,06
Maggiore accantonamento da effettuare alla data del 31.12.2022	357.464,66
Importo dell'accantonamento rideterminato	1.822.231,72

Ai sensi del punto 3.3 dell'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in sede di rendiconto l'ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, come sopra quantificato in € 1.822.231,72 per come riportato nel prospetto riguardante il fondo "Allegato a/1" al rendiconto dell'esercizio 2022.

ACCANTONAMENTO A FONDO CONTENZIOSO

Il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 (Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria), al punto 5.2, lettera h), stabilisce che "... nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il

risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi...”.

Nel caso di questo Ente, come già evidenziato nei precedenti esercizi finanziari, l'avvocatura interna ha espresso, in merito alle procedure allo stato pendenti (in cui questo IACP è convenuto), **moderata fiducia nell'esito positivo dei processi** (moderata solo in ragione dell'alea normalmente incombente sull'esito del giudizio). **Tale considerazione fa ritenere “remoto” il rischio di soccombenza.** A tal proposito si evidenzia che i rischi di soccombenza vengono classificati, come da giurisprudenza contabile consolidata (Cdc Campania n. 7/2018), in “Certi”, “Probabili”, “Possibili” e “Remoti”. La percentuale di accantonamento a fondo contenzioso (o fondo passività potenziali), a seconda della classe cui appartiene il rischio, è così quantificata:

1. Rischio “Certo”: 100%;
2. Rischio “Probabile”: 51%;
3. Rischio “Possibile”: 10%-49%;
4. Rischio “Remoto”: 0.

Di seguito l'elenco del contenzioso passivo elaborato dall'Avvocatura interna e contenente, in particolare, l'importo del contenzioso, la percentuale di eventuale soccombenza, e l'importo da accantonare.

ANNO	CONTENZIOSO		PARTI IN CAUSA		codice fiscale /partita iva	IMPORTO CONTENZIOSO	SOMME NON IMPEGNATE		IMPORTO totale SOMME NON IMPEGNATE (A+B) (C)	PERCENTUALE DI SOCCOMBENZA DA PARTE DELL'AVVOCATURA PER IL CALCOLO DELL'ACCANTONAMENTO
	NN	DATA	ATTORE	CONVENUTO			SORTE NON IMPEGNATA (A)	SPESE LEGALI (B)		
2022	1301/2017 Trib. CL		Martorana + 1	IACP CL		14.812,48 ed accessori	14.812,48 €	- €	14.812,48 €	80%
2022	1399/2019 Trib. CL		Nalbone + 1	IACP CL		€ 27.096,00	27.096,00 €	- €	27.096,00 €	50%
2022	Trib. CL 2130/2019		Giammorcario G.	IACP CL		assegnazione alloggio e risarc. danni € 200.000,00	200.000,00 €	- €	200.000,00 €	40%
2022	Trib. CL 1191/2019		Licata N.	IACP CL		ris. Danni 18.189,05	18.189,05 €	- €	18.189,05 €	60%
2022	Trib. CL 230/2019		Mattina R. + 3	IACP CL		espropriazione 24.542,03 + indenn. esprop. e occupaz. non deter	24.542,03 €	- €	24.542,03 €	70%
2022	Trib. CL 229/2019		Ingrao G. ed altri	IACP CL		espropriazione 11.589,29 + indenn. esprop. e occupaz. non deter	11.589,29 €	- €	11.589,29 €	70%
2022	Trib. CL 1047/2021		Geraci Angelina	IACP CL		risarcimento danni per caduta su suolo IACP indeterminato	- €	- €	- €	70%
2022	838/2022 Trib. CL		Scuvera Pietro	IACP CL		Risarcimento danni inad. contrattuale €42.048,01	42.048,01 €	- €	42.048,01 €	60%
2022	TAR PA 640/2021		Saro Costruzioni srl	IACP CL		Annull. Determ. Agg. appalto sosp. rigettata indeterminato	- €	- €	- €	20%
2022	TAR PA 664/2021		Sgarito Group srl	IACP CL		annull. Gara app. risarcim. danno € 50.929	50.929,00 €	- €	50.929,00 €	50%
2022	1907/21 Trib. CL		Celidonio	IACP CL		rimborso spese esp. Lavori	4.646,00 €	- €	4.646,00 €	70%
2022	256/2022 Trib. CL		Tedesco Alessandro	IACP CL		Spese manutenzione alloggio indet. tra 1000 e 4000 E.	4.000,00 €	- €	4.000,00 €	50%
2022	85/2022 Corte Appello CL		D'Anca Giuseppe	IACP CL		Risarcimento danni € 3.800,00	3.800,00 €	- €	3.800,00 €	40%
2022	163/2022 Corte Appello CL		Comune Serradifalco/ F. Licata di Baucina +1	IACP CL		Indeterminabile	- €	- €	- €	40%
2022	923/2022 Trib. Gela		Crocetta Alfonso	IACP CL		Ricorso opp.d.i. con riconvenz. € 21.651,00	21.651,00 €	- €	21.651,00 €	50%
2022	237/2022 Trib. Gela		Alario Andrea	IACP CL		Rescissione contratto vendita € 19.000,00	19.000,00 €	- €	19.000,00 €	60%
2022	605/2016 Corte Appello CL		Impresa Ernesto Stancanelli	IACP CL		Vicenda complessa vedasi nota allegata	- €	- €	- €	0%
IMPORTO TOTALE							442.302,86 €	- €	442.302,86 €	

In via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare il 100% del contenzioso in essere, a prescindere dalla percentuale di soccombenza comunicata dall'Avvocatura interna, a fondo contenzioso (*rectius* passività

potenziali) per un importo complessivo di € 442.302,86. A chiusura esercizio la eventuale parte non utilizzata di detto fondo costituirà economia che confluirà nell'avanzo di amministrazione libero. Rispetto al precedente Rendiconto 2021, ove erano state accantonate risorse nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 pari a complessivi € 770.205,86, si rileva una consistente riduzione di tali risorse al 31/12/2022 per complessivi € 327.903,00 (di cui € -352.903,00 per variazioni negli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, ed € +25.000,00 per risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio di previsione 2022). Come evidenziato dall'Avvocatura interna, tale riduzione è dovuta alla positiva definizione, favorevole per l'Ente, di n. 36 contenziosi nel corso del 2022.

ALTRI ACCANTONAMENTI

In altri accantonamenti sono previsti complessivi € 915.417,58, di cui:

Fondo per rinnovi contrattuali

Nella parte accantonata del risultato di amministrazione sono stati previsti al fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente **€ 20.800,00**;

Fondo passività potenziali

Nella parte accantonata del risultato di amministrazione sono stati previsti a detto fondo **€ 35.000,00**;

Fondo accantonamento TFR a carico Ente

Nella parte accantonata del risultato di amministrazione sono stati previsti accantonamenti al fondo TFR storico - indennità a carico Ente al 31/12 complessivi **€ 859.617,58**.

Si evidenzia che questo Istituto procede alle quote di accantonamento annuale del T.F.R. dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge n. 297 del 29 maggio 1982 e sulla base di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 dell'accordo quadro sottoscritto il 29 luglio 1999 e dall'art. 1 del conseguente DPCM 20/12/1999.

A seguito di Accordi collettivi sottoscritti in sede di delegazione trattante del 07/11/2013, del 05/12/2013, del 29/01/2018 e del 21/05/2018 dai lavoratori di questo Istituto ai sensi del D.Lgs. 252/2005, sono state istituite diverse forme pensionistiche complementari da attuarsi mediante adesione individuale a Fondo pensione aperto ove far confluire il TFR maturando, il quale prevede un contributo aziendale dell'1,50% per i dipendenti che aderiranno. È stato conseguentemente istituito apposito capitolo di spesa al Programma 0110 del Titolo II del Bilancio di previsione, per la erogazione di detto contributo.

Al 31/12/2022 aderiscono a Fondi pensione complementari, ove confluisce il TFR maturando di anno in anno e il suddetto contributo aziendale, n. 26 dipendenti.

Il T.F.R. storicamente maturato e accantonato alla data del 31 dicembre 2022 dal personale dipendente di questo I.A.C.P. ammonta a complessivi € € 859.617,58 (di cui € 796.538,02 parzialmente confluito e accantonato in un prodotto assicurativo collettivo TFR su Fondo patrimoniale INA Assitalia del quale si dà evidenza nelle scritture patrimoniali). L'accantonamento tiene conto delle fuoriuscite del personale intercorse nel 2022 e per le quali è stata disposta la liquidazione rateale anche in anni successivi ai sensi della normativa vigente.

Fondo di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste

Ai sensi dell'art. 48 del Dlgs 118/2011 nel bilancio 2022 sono stati iscritti:

- a) nella parte corrente al capitolo 15103/1, un «**fondo di riserva per spese obbligatorie**» dipendenti dalla legislazione in vigore per complessivi € 23.035,00, non utilizzati. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa;
- b) nella parte corrente al capitolo 15100/1, un «**fondo di riserva per spese impreviste**» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità, per complessivi € 80.000,00, non utilizzato;

A fine esercizio 2022 le somme di detti fondi non sono state utilizzate, per cui tali accantonamenti concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione, ma non danno luogo a quote accantonate dell'avanzo.

Spese impreviste

Il fondo di riserva per spese impreviste, utilizzato per integrare la dotazione degli interventi di spesa scaturenti da eventi imprevedibili e che non possono essere considerati in sede di predisposizione del bilancio, non è stato utilizzato nel Bilancio di previsione 2022.

PARTE VINCOLATA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Nella parte vincolata del risultato di amministrazione 2022 sono previsti complessivi € 128.936,83, di cui:

Vincoli derivanti dalla legge per Depositi cauzionali stralciati e vincolati in attesa di svincolo: **€ 101.639,64;**

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente per Riscatti polizza assicurativa TFR storico: **€ 27.297,19**

Si premette che sia il conto economico che lo stato patrimoniale vengono presentati secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR 97/2003 come modificato dal DPRS 729/2006.

Si precisa che anche nel corso del 2022 è stato usato un sistema di scritture contabili con rilevazioni economico-patrimoniali in partita doppia ed analitiche per centro di costo (il quale è e rimane unico come: Centro di costo Direzione) che ha reso possibile ottenere risultati attendibili, utilizzando le tradizionali annotazioni contabili, con le opportune integrazioni e rettifiche.

La Situazione Patrimoniale

La Situazione Patrimoniale 2022, allegata al presente Rendiconto, evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, con le differenze intervenute rispetto al precedente esercizio finanziario tali da consentire l'analisi delle variazioni intervenute nell'anno. Si specificano, di seguito le varie poste al 31.12.2022.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno*: risultano al 31.12.2022 pari ad euro 23.415,82, per via dell'acquisizione di licenze d'uso applicativi software e dell'ammortamento triennale in quote costanti delle precedenti. Tale consistenza è stata ottenuta estrapolando il valore delle licenze dall'elenco inventario dei beni mobili;

Immobilizzazioni materiali

- *terreni e fabbricati*: il valore di euro 123.231.122,31 (di cui fabbricati € 123.215.066,44) è determinato dalla somma dei valori catastali definitivi di ogni singolo immobile di proprietà dell'Istituto al 31.12.2022. Il decremento rispetto al 2021, pari ad € 866.102,50, è stato determinato dagli ammortamenti e dalle alienazioni. La revisione delle consistenze immobiliari di proprietà è costantemente monitorata ed aggiornata.
- *immobilizzazioni in corso e acconti*: il valore di euro 959.103,35 è il risultato di stati di avanzamento liquidati nel corso dell'esercizio per la realizzazione di opere e di interventi manutentivi su fabbricati di proprietà dell'ente;
- *attrezzature industriali e commerciali*: in tale voce sono iscritti i valori delle attrezzature desunti dall'inventario al 31.12.2022, pari ad € 4.561,61, è determinata, ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, dagli ammortamenti d'esercizio e da nuove acquisizioni in corso d'anno al netto della quota d'ammortamento dell'anno. Nel caso di specie l'importo è riferito solamente ad acquisizione di beni mobili effettuata nel corso dell'esercizio 2022;
- *macchine per ufficio e hardware – mobili e arredi*: in queste voci, come la precedente, sono contenute le macchine d'ufficio e l'hardware (Personal computers, stampanti, servers, switch, hub, etc...), i mobili e gli arredi acquistati nell'esercizio 2022 e precedenti (ultimi 4 anni) ed ancora in corso di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie: in questa voce sono stati iscritti i titoli reinvestiti nel corso dell'esercizio. Nel 2022 il valore dei titoli assicurativi a reddito variabile pluriennale, nei quali è stato investito parte del TFR nel corso degli anni, ammonta a complessivi € 761.618,29 (Polizza INA – GENERALI).

Crediti: tra i crediti figurano i residui attivi, che misurano di fatto i crediti dell'Ente nei confronti di terzi. Così come espressamente dal principio contabile 4/3 (Principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale), il totale dei crediti (€ 2.684.352,08) è depurato del fondo svalutazione crediti (FCDE) iscritto nel passivo dello stato patrimoniale a decurtazione del patrimonio netto.

Disponibilità liquide: la consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è di € **5.648.933,36**, di cui:

- € **3.832.618,74** quale fondo finale di cassa presso l'Istituto Tesoriere BANCO BPM S.p.a.;
- € **6.369,63** quale saldo contabile presso i CCP intrattenuti con Poste Italiane al 31.12.2021;
- € **1.809.944,99** quali disponibilità liquide al 31.12.2022 presso la contabilità speciale in Banca d'Italia.

Ratei e risconti attivi: al 31.12.2022 non si registrano ratei attivi per né risconti attivi.

PASSIVITÀ

Patrimonio Netto: Il **patrimonio netto** ha registrato un leggero incremento di € 149.346,95 per effetto dell'incremento del fondo di dotazione fortemente mitigato dal risultato economico negativo dell'esercizio e degli esercizi precedenti ed ammonta complessivamente ad € **130.578.108,17** ed è influenzato, come già evidenziato, dal **Fondo di dotazione** pari a € 57.342.008,45 e dalle **Riserve (da capitale)** pari a complessivi € 77.172.999,48.

Fondo per rischi ed oneri: tale fondo è rinvenibile nell'Allegato A/1 (Accantonamenti) al rendiconto finanziario e rileva l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione a passività potenziali determinatosi a chiusura esercizio 2022

Residui Passivi: i residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti di terzi. Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2022 è pari ad € 1.372.716,60, in marcato decremento rispetto al totale dei residui passivi al 31.12.2021, attestatisi a complessivi € 2.325.479,77.

Nel periodo 2009-2022, anche grazie alla revisione straordinaria dei residui prevista dal D.lgs 118/2011 operata nel 2015, essi sono diminuiti significativamente passando da € **17.294.441,20** al 31.12.2009 a € **1.372.716,60** al 31.12.2022.

Ratei e risconti passivi: al 31.12.2022 non si registrano ratei passivi né risconti passivi.

Lo Stato patrimoniale 2022 pareggia in € **133.308.545,21**.

Il Conto Economico

Il Conto Economico presenta, ai fini comparativi, gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2021, riclassificate ai sensi dell'art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un disavanzo economico (perdita) di - € **2.270.066,82** (v. schema redatto secondo l'Allegato 11 al DPR97/2003) quale differenza di un risultato operativo negativo di euro **3.344.809,10**, al quale si aggiunge algebricamente un valore positivo di € **58.050,30** per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari, e di un valore positivo di € **1.016.691,98** per quanto riguarda i proventi e gli oneri straordinari. Il disavanzo economico registrato nell'esercizio in esame è dovuto in larga parte agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (€ 2.564.679,70), in parte alla svalutazione dei crediti (Fondo svalutazione crediti/FCDE: € 357.464,66), ed in parte ad altri accantonamenti (€ 1.615.623,44) ed agli oneri diversi della gestione (€ 175.129,55).

Il valore della produzione, per effetto della corretta riscossione dei proventi derivanti dai canoni degli alloggi, presenta un ammontare di € **3.697.195,36** in marcato decremento rispetto al precedente esercizio 2021, dovuto al cd "Contributo Covid" erogato una tantum dalla Regione nel 2021.

Al valore della produzione tipica vanno aggiunti i proventi finanziari e straordinari inseriti alle lettere "C" ed "E" del Conto economico per complessivi € 1.441.034,94.

I costi della produzione, comprensivi degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti e degli oneri della gestione, ammontano ad € **7.042.004,46**, di cui € 2.321.725,47 per beni di consumo, servizi, costo del personale, interessi passivi e accantonamenti, in marcata riduzione rispetto al precedente esercizio finanziario 2021 (€ 2.753.613,75), ed € 2.929.526,00 per ammortamenti delle immobilizzazioni.

I costi per il personale ammontano a complessivi € 1.914.107,61 compresi oneri sociali e TFR. Tale cifra, in costante diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, è stata ottenuta tenendo conto dei dati risultanti del rendiconto finanziario che rilevano le spese impegnate nell'esercizio, comprensive di salario accessorio e fondi per la produttività.

I componenti finanziari sono costituiti dai seguenti proventi:

- euro 58.050,30 per interessi maturati sui conti correnti postali e di tesoreria e per spese tecniche e generali di spettanza dell'Ente;

I proventi e gli oneri straordinari sono costituiti da:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale (In particolare a spese su lavori di manutenzione straordinaria), per complessivi € 1.316.174,46;
- Sopravvenienze dell'attivo e insussistenze del passivo per complessivi € 66.810,18;
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per complessivi € 56.368,05;
- Oneri straordinari (Riversamento somme vendita alloggi alla tesoreria statale, pagamento TFR al personale in quiescenza, contributo dell'Ente su adesione a fondi pensione complementare, etc...) per € 309.924,61.

AMMORTAMENTI

Nel Conto Economico in esame sono stati riportati i valori di ammortamento delle immobilizzazioni materiali dopo aver avviato una attendibile e precisa revisione degli inventari, che, come precedentemente sottolineato, è stata avviata solo nel 2008.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Fabbricati ad uso abitativo, commerciale, istituzionale: 2% del valore catastale;
- Macchine per ufficio ammortamento quinquennale in quote costanti pari al 20% del valore di acquisto;
- Impianti ed attrezzature ammortamento ventennale in quote costanti pari al 5% del valore di acquisto;
- Hardware (Personal computer, server, stampanti, monitor, etc.) ammortamento quadriennale in quote costanti pari al 25% del valore di acquisto;
- Applicativi software ammortamento quinquennale in quote costanti pari al 20% del valore di acquisto;
- Beni mobili e arredi ammortamento decennale in quote costanti pari al 10% del valore di acquisto.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio, esclusa la dirigenza, con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2022 tenuto conto delle fuoriuscite e delle nuove assunzioni, è pari a 33 unità. Nel corso dell'esercizio si è registrata la fuoriuscita di n. 2 unità di personale per collocamento in quiescenza.

In applicazione dell'art. 2 del Decreto legge 95/2012 coordinato con la Legge 135/2012, già con l'approvazione del Bilancio di previsione 2013 è stata ridotta del 10% la spesa delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale (pari a 13 unità), portando le unità previste da 77 a 64, dotazione che è stata ulteriormente ridotta da 64 a 54 unità.

La dotazione organica della Dirigenza è prevista in 4 unità, compresa la direzione Generale. Il personale dirigenziale in servizio con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2022, tenuto conto delle fuoriuscite e delle nuove assunzioni, è pari a 2 unità.

In applicazione dell'art. 2 del Decreto legge 95/2012 coordinato con la Legge 135/2012, nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto alla rideterminazione in riduzione del 20% delle dotazioni organiche della dirigenza (pari ad una unità), portando le unità previste da 5 a 4.

Pur essendo previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni, nell'ambito del Patto di stabilità regionale e nazionale, nel corso del 2022 non si è fatto ricorso a nuove assunzioni di personale dei livelli né con le procedure di mobilità e di riserva previste dalla normativa vigente, né con altre modalità.

La spesa del personale, comprensiva dei relativi contributi e delle competenze legali e tecniche previste dalla vigente normativa, è stata calcolata sulla base delle previsioni contrattuali stabilite nel vigente CCNL del comparto EE.LL., ed è prevista alla Missione 01 (Servizi Istituzionali), Programma 01 (Risorse umane), Macroaggregato 101 per € 1.954.817,42 (Impegni di competenza). Tale costo è pari al 70% circa della spesa corrente e al 67% circa del monte canoni. Nel prospetto allegato è illustrata la consistenza prevista del personale al 31-12-2022.

Per maggiori dettagli si rinvia al Prospetto delle spese per il personale ed al Prospetto TFR maturato e in maturazione, allegati al Rendiconto.

Al 31 dicembre 2022, il personale dipendente in servizio dell'Istituto era così costituito:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022				
Categoria 1° Inquadramento	Profilo Professionale	Tempo Ind.	Contratto Tempo Det.	Comando
DG	Direttore gen.		1	
Dirigente	Dirigente (tutte le aree)	2		
D	Funzionario/istr. direttivo (tutte le aree)	7		
C	Istruttore (tutte le aree)	8		1
B	Esecutore (tutte le aree)	18		
A	Operatore (tutte le aree)	--	--	
Totale complessivo		35	1	1

COSTO DEL PERSONALE ESERCIZIO 2022

Al personale dipendente degli IACP si applica il CCNL del Comparto Autonomie Locali con le specificità proprie di tale contratto.

La spesa complessiva lorda (cassa) per il personale dipendente sostenuta alla Missione 01 (Servizi Istituzionali), Programma 01 (Risorse umane), Macroaggregato 101 e Macroaggregato 103 ammonta ad € **1.713.279,65** (Vedi prospetto "Spese per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – Pagamenti di competenza).

	Retribuzioni fisse e cont.	IVC	Retribuzione Posizione	Accessorie ANF/Risultato	Arretrati Contratto	Oneri	Comp.Tecniche e Legali	Formazione	Buoni pasto	Coperture Assic. RC	Trasferte	Conf.TFR Pens.int.	TOTALE
Dipendenti	875.661,17	7.397,57	57.408,43	27.960,53	63.508,51	244.941,45	4.384,97	4.026,00	14.643,09	3.136,43	2.146,74	68.054,96	1.373.269,85
Dirigenti	93.007,21	856,44	135.588,90	0,00	12.339,60	64.750,22	30.466,52	0,00		1.563,60	1.437,31		340.009,80
Totale	968.668,38	8.254,01	192.997,33	27.960,53	75.848,11	309.691,67	34.851,49	4.026,00	14.643,09	4.700,03	3.584,05	68.054,96	1.713.279,65

N.B. la spesa è comprensiva di:

N. 1 dirigente in assegnazione provvisoria in posizione di comando dalla Regione Siciliana con decorrenza dal 01.07.2016 con funzione anche di Direttore Generale;

N. 1 istruttore cat. C in posizione di comando ex Resais.

TFR storico

Consistenza al 31.12.2021	1.058.513,29
Anticipazioni e liquidazioni TFR al personale avente diritto	-260.746,69
Rivalutazione TFR 2022	47.415,28
Accantonamenti 2022	22.496,30
Ritenuta erariale 17%	-8.060,60
Consistenza al 31.12.2022	859.617,58

Questo Istituto procede alle quote di accantonamento annuale del T.F.R. dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge n. 297 del 29 maggio 1982 e sulla base di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 dell'accordo quadro sottoscritto il 29 luglio 1999 e dall'art. 1 del conseguente DPCM 20/12/1999.

TFR maturato al 31/12/2022

Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29 gennaio 1994, n.87, e dall'art.2 della Legge 8 agosto 1995, n.335, che espressamente richiama le disposizioni dell'art. 2120 del codice Civile.

Il T.F.R. storicamente maturato e accantonato alla data del 31 dicembre 2022 dal personale dipendente di questo I.A.C.P., al netto delle fuoriuscite, ammonta a complessivi € € 859.617,58, di cui:

- € 729.404,58 tutt'ora investiti in una polizza assicurativa di INA Assitalia (oggi Vita Generali Italia), attraverso un prodotto assicurativo collettivo TFR su Fondo patrimoniale: Euroforte (tariffa 03URS) a rendimento minimo garantito del 2% e con protezione integrale del capitale investito, con contraente lo IACP di Caltanissetta mediante emissione di certificati di polizza individuali ove è stato conferito il TFR storico maturato da ciascun dipendente fino al 2016 e rivalutato alla data del 31/12/2022 al netto dei riscatti parziali liquidati ai dipendenti aventi diritto;
- € 130.213,00, maturati e accantonati nelle disponibilità liquide dell'Ente presso il Tesoriere.

Nel Bilancio di previsione 2022 assestato il Fondo TFR è così costituito:

- CONFERIMENTO TFR PENSIONI INTEGRATIVE (Cap. 2200) ove risultano impegni per complessivi € 68.054,96 per conferimento TFR dell'anno a Fondi pensione complementari integrativi;
- Liquidazione TFR al personale dipendente (Cap. 26200), ove risultano impegni per complessivi € 94.942,04, per liquidazioni TFR a dipendenti cessati.

A seguito di Accordi plurimi aziendali sottoscritti in sede di delegazione trattante del 07/11/2013, del 05/12/2013, del 29/01/2019 e del 21/05/2019 con i lavoratori di questo Istituto ai sensi del D.lgs 252/2005 e s.m.i., sono state istituite le seguenti forme pensionistiche complementari da attuarsi mediante adesione individuale a diversi Fondi pensione aperti ove far confluire il TFR maturando, i quali prevedono un contributo a carico Ente dell'1,50% per i dipendenti che aderiranno, ed un contributo a carico del lavoratore dipendente nella misura minima del 1,00%, ferma restando la facoltà per tutti i lavoratori di determinare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico:

- FONDO PENSIONE APERTO "ALLEATA PREVIDENZA", costituito dalla Società Alleanza Assicurazioni con sede in Milano – Viale L. Sturzo n. 35;
- FONDO PENSIONE APERTO "PREVIRAS" di Allianz S.p.A. con sede in Milano – Corso Italia n. 23;
- FONDO PENSIONE APERTO "COREPENSION", costituito dalla Generali Italia S.p.A. con sede in Mogliano Veneto (TV) – Via Marocchessa n. 14;
- FONDO PENSIONE APERTO "SECONDAPENSIONE", costituito dalla Amundi Corepension. con sede in Milano – Via Cernaia n. 8/10;
- FONDO PENSIONE APERTO "CATTOLICA PREVIDENZA PER LA PENSIONE", Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo, costituito da Società Cattolica di Assicurazioni, Soc. Coop. con sede in Verona – Lungadige Cangrande, 16.

I Piani individuali pensionistici di tipo assicurativo – Fondo Pensione, scelti individualmente dai dipendenti, sono forme pensionistiche complementari individuali istituite ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, risultanti regolarmente iscritte all'Albo tenuto dalla COVIP.

È stato conseguentemente istituito apposito capitolo di spesa alla Capitolo 26300 del Bilancio, per la erogazione del contributo a carico Ente dell'1,50%.

Alla data del 31.12.2022 aderiscono a Fondi pensione complementari, ove confluisce il TFR maturando, il contributo individuale e il contributo aziendale, n. 26 dipendenti.

Ai sensi del vigente Regolamento Interno Attuativo del Controllo di Gestione e della Performance, adottato con Determinazione DG n. 109 del 21.09.2017, nel rispetto dei principi stabiliti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dall'art. 16 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dall'art. 11 della L.R. 5 aprile 2011, n. 5, e dall'art. 17 del DPRS n. 52 del 21/06/2012 (GURS n. 44 del 10/11/2012), l'amministrazione articola il ciclo di gestione della performance in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio. Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) la programmazione, finalizzata alla definizione ed all'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché al collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- b) il monitoraggio ed il controllo in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale e l'utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri che valorizzino il merito, ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Dirigenza, Adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (ex Art.7 D.lgs 150/2009) in data 18/11/2014;
- d) la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, mediante pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente ex D.lgs 33/2013 e s.m.i..

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2022, avvenuta con Deliberazione C.d.A. n. 25 del 28/06/2022 e modificato con successiva Deliberazione C-d-A. n. 38 del 12/10/2022, definitivamente riscontrata dal competente Organo di vigilanza regionale con D.D.G. n. 003399 del 24.10.2022, l'Organo di vertice dell'Ente ha definito la fase della programmazione di bilancio, il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Caltanissetta.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e, in particolare regionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Piano Programma delle Attività, allegato al Bilancio, sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'Ente e, con un orizzonte temporale pari al triennio di riferimento, individua gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ente. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il Direttore, quale Centro di Responsabilità unico, coordina il successivo processo al fine di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo degli organi di governo con i programmi ed i progetti dei centri di responsabilità di livello inferiore, nonché con le risorse finanziarie ed economiche disponibili".

Infatti, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità, "Sulla base delle linee generali e politiche contenute nel piano delle attività di cui all'articolo 10, il Direttore Generale avvia il processo di programmazione e con il Documento Programmatico di Gestione e della Performance assegna a ciascuna unità di livello dirigenziale una quota parte delle dotazioni di bilancio, commisurata alle risorse finanziarie disponibili, statuendo i compiti, le funzioni e gli obiettivi operativi connessi all'attività gestionale, per l'assolvimento delle correlative funzioni finali, strumentali o di supporto, secondo i criteri organizzativi dell'Ente."

Nel caso specifico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Prov. di Caltanissetta, sulla base delle attuali norme generali, contabili ed organizzative specifiche dell'Istituto, è stato individuato un solo centro di responsabilità di 1° livello, di cui è titolare il Direttore generale.

In tale unico centro confluiscono, pertanto, i budget dei vari centri di spesa, determinando il budget del centro di responsabilità di primo livello, che sotto il profilo della pianificazione finanziaria, rappresenta

quindi, lo stato di previsione delle entrate e delle uscite di competenza e cassa, mentre sotto quello della pianificazione economica rappresenta il budget economico ed insieme, rispettivamente, il preventivo finanziario ed economico dell'Ente. Di conseguenza, ai sensi dell'art.2 del Regolamento citato, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide, necessariamente, con il bilancio di previsione gestionale vero e proprio dell'Ente.

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLA DIRIGENZA

adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 18/11/2014, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. 150/2009 modificato in sede di Delegazione trattante con le OO.SS. territoriali in data 22/10/2020

ai sensi dell'art. 4, del Titolo II, del suddetto Regolamento la funzione di misurazione e valutazione della performance del Direttore Generale è svolta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sentito l'OIVP, con i criteri e le modalità previste dallo stesso Tit. II, mentre, ai sensi dell'art. 9, del Tit. III, del suddetto Regolamento, la funzione di misurazione e valutazione delle performance dei dirigenti dei Servizi è svolta dall'Organismo indipendente di valutazione della performance, cui compete la misurazione e valutazione della performance della struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti dei Settori, con i criteri e le modalità previste dallo stesso Tit. III.

Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti delle Aree e dei Servizi è effettuata sulla base di punteggi conseguibili per ogni ambito e criterio ed è collegata:

- A) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- B) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- C) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- D) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
- E) alla capacità di gestire i rapporti con gli organi istituzionali;

Il collegamento tra obiettivi e risorse finanziarie ed umane è effettuato nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento e nel connesso Documento di gestione, da adottarsi ogni anno ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.lgs 01/08/2011 n.141 (G.U. n.194 del 22/08/2011) la differenziazione retributiva in fasce di merito prevista dall' art.19 del D.lgs n.150/2009, non si applica se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 5.

L'art. 8 del titolo II del Sistema di misurazione e valutazione della Performance definisce i Criteri per la differenziazione delle valutazioni dei dirigenti

1. Sulla base dei livelli di performance (punteggi) attribuiti al Direttore Generale secondo il sistema di valutazione di cui all'art.7, il Presidente attribuisce un punteggio complessivo con un massimo di 100 punti.
2. Il conseguimento di almeno 90 punti su 100 comporta la liquidazione per intero della retribuzione di risultato teorica massima con i criteri fissati dal vigente CCDI, secondo il seguente schema:
 - a) 100 % della retribuzione di risultato teorica massima se i punti sono compresi tra 90 e 100;
 - b) 90 % della retribuzione di risultato teorica massima se i punti sono compresi tra 81 e 89;
 - c) 80 % della retribuzione di risultato teorica massima se i punti sono compresi tra 71 e 80;
 - d) 70 % della retribuzione di risultato teorica massima se i punti sono compresi tra 61 e 70;
 - e) 50 % della retribuzione di risultato teorica massima se i punti sono compresi tra 50 e 60;
 - f) nessuna retribuzione di risultato teorica se i punti sono inferiori a 50.

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Approvato con Deliberazione commissariale n. 04 del 07/02/2020

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione agli incaricati di Posizione Organizzativa da parte dei dirigenti degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) misurazione e valutazione della performance;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- e) collegamento tra gli obiettivi e l'utilizzo delle risorse.
- f) rendicontazione dei risultati ai competenti dirigenti e all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

La funzione di misurazione e valutazione delle performance dei responsabili dei Servizi incaricati di P.O. è svolta dall'Organismo indipendente di valutazione della performance, cui compete la misurazione e valutazione della performance della struttura amministrativa nel suo complesso, su proposta dei dirigenti competenti;

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento gli obiettivi sono programmati su base annuale e definiti dal direttore generale con il Documento Programmatico di Gestione e della Performance ed assegnati ai dirigenti, che a loro volta assegnano ai Responsabili dei Servizi incaricati di P.O. e ai dipendenti delle strutture operative. Gli obiettivi generali definiti in sede di bilancio e indicati nei documenti programmatici annuali, sono declinati e dettagliati dal Direttore Generale con il DPG e della Performance e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi di risultato previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni dell'utenza, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale di un anno;
- e) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, all'anno precedente;
- f) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei Responsabili dei Servizi incaricati di P.O. è effettuata sulla base di punteggi conseguibili per ogni ambito e criterio ed è collegata:

- A. agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- B. al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- C. alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura di riferimento, alle competenze professionali e organizzative dimostrate;
- D. alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
- E. alla capacità di gestire i rapporti con gli organi istituzionali;

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del vigente CCDI 2019/2020, il risultato raggiunto è valutato in centesimi dall'organo preposto alla valutazione. Per l'attribuzione dell'indennità di risultato a ciascuna PO si procede nel seguente modo:

- 5% della indennità di posizione per punteggi compresi tra 51 e 60 punti su 100;
- 10% della indennità di posizione per punteggi compresi tra 61 e 75 punti su 100;
- 15% della indennità di posizione per punteggi compresi tra 76 e 80 punti su 100;
- 20% della indennità di posizione per punteggi compresi tra 81 e 90 punti su 100;
- 25% della indennità di posizione per punteggi compresi tra 91 e 100 punti su 100;

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

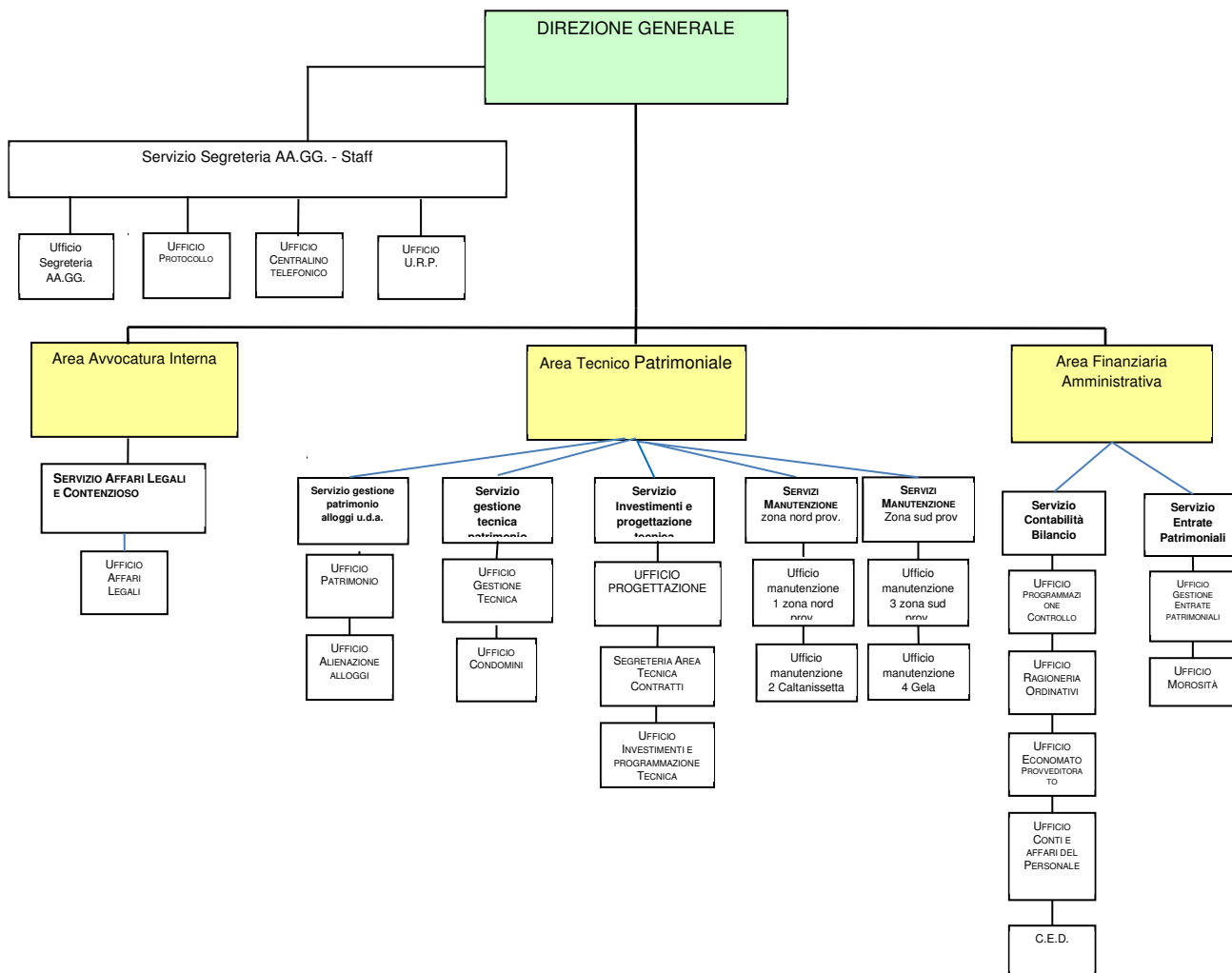
La previgente Articolazione della Struttura degli Uffici e dei Servizi dell'Istituto, approvata con Deliberazione commissariale n. 03 del 13/02/2020, per come modificata con Deliberazione commissariale n. 14 del 17/06/2020, è così articolata:

AREA 1 - DIREZIONE GENERALE

AREA 2 - AVVOCATURA INTERNA

AREA 3 - TECNICO-PATRIMONIALE

AREA 4 - FINANZIARIA – AMMINISTRATIVA



ATTRIBUZIONI E COORDINAMENTO DEI SERVIZI

- La Direzione Generale è articolata in un Servizio e quattro Uffici
- L'Avvocatura interna è articolata in un Servizio e un Ufficio
- L'Area Tecnica-Patrimoniale è articolata in cinque Servizi e undici Uffici
- L'Area Finanziaria e Amministrativa è articolata in due Servizi e sette Uffici

Le attribuzioni delle Aree sono quelle complessive dei servizi e degli uffici che compongono l'Area stessa, più avanti elencate.

Al coordinamento e al funzionamento dell'Area è preposto il Dirigente Coordinatore che ne è il diretto responsabile.

Il Dirigente Capo Area verifica con i singoli responsabili dei servizi, attraverso periodiche conferenze di servizio, la idoneità delle soluzioni organizzative adottate e da adottare, anche in relazione a nuove problematiche o a situazioni emergenti, rimandando la complessiva valutazione del Settore al costante confronto con il Direttore Generale.

Per assicurare il Coordinamento complessivo delle attività svolte dai vari uffici del Servizio, il Dirigente assume le responsabilità decisionali delle direttive impartite ai singoli uffici, i quali si raccordano con il Dirigente attraverso il responsabile del Servizio.

Il coordinamento generale delle Aree fa capo al Direttore Generale e si realizza a livello di tutti i servizi dell'Istituto e consiste essenzialmente in una attività di alta direzione, programmazione e raccordo.

Compete al Direttore Generale:

- L'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi determinati dagli organi politici, avvalendosi dei dirigenti;
- La partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione nella qualità di segretario, e con funzioni consultive e propositive;
- Il coordinamento della gestione dell'Ente garantendo il perseguimento di livelli ottimali di efficienza, efficacia ed il rispetto della legittimità nell'operato dell'Istituto;
- Il coordinamento dei dirigenti;
- La definizione dei criteri generali per l'organizzazione degli uffici, previa informazione alle rappresentanze sindacali e nel rispetto della normativa nazionale e regionale;
- La determinazione degli orari di servizio di concerto con i dirigenti di Area;
- L'adozione delle misure per l'interconnessione sia tra gli uffici della stessa amministrazione, che con altre amministrazioni;
- L'adozione degli atti di competenza dei dirigenti inadempienti, previa diffida;
- La promozione, resistenza, conciliazione e transazione delle liti;

SERVIZI E UFFICI FINALITA' E FUNZIONI

I servizi rappresentano un ambito organizzativo omogeneo sotto il profilo gestionale. Il servizio costituisce la struttura organizzativa di base di cui si avvale l'Istituto.

Al servizio è assegnata la cura di specifici obiettivi e/o attività, con conseguente responsabilizzazione in ordine al raggiungimento dei risultati.

I servizi sono collocati all'interno delle aree.

Il coordinamento di ogni servizio è affidato ad un responsabile assegnato con atto del direttore dell'area da cui l'unità dipende, scelto nell'ambito dei dipendenti della cat. D.

L'attribuzione della responsabilità del servizio implica la collocazione del dipendente nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative e/o delle alte professionalità.

Realizza compiutamente al proprio interno l'intero ciclo delle attività richieste dall'espletamento delle funzioni attribuite per le quali sono necessari rapporti interdisciplinari a diversi livelli di professionalità.

Le funzioni di ciascun Servizio sono quelle appresso definite, mentre le specifiche attività vengono determinate dal Direttore di Area, che cura, altresì, il coordinamento fra Servizi e Uffici.

Il Capo Servizio è responsabile dei procedimenti di competenza.

Infatti, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità, "Sulla base delle linee generali e politiche contenute nel piano delle attività di cui all'articolo 10, il Direttore Generale avvia il processo di programmazione e assegna a ciascuna unità di livello dirigenziale una quota parte delle dotazioni di bilancio, commisurata alle risorse finanziarie disponibili, statuendo i compiti e le funzioni connesse all'attività gestionale, per l'assolvimento delle correlative funzioni finali, strumentali o di supporto, secondo i criteri organizzativi dell'Ente."

Nel caso specifico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Prov. di Caltanissetta, sulla base delle attuali norme generali, contabili ed organizzative specifiche dell'Istituto, è stato individuato un solo centro di responsabilità di 1° livello, di cui è titolare il Direttore generale.

In tale unico centro confluiscono, pertanto, i budget dei vari centri di spesa, determinando il budget del centro di responsabilità di primo livello, che sotto il profilo della pianificazione finanziaria, rappresenta quindi, lo stato di previsione delle entrate e delle uscite di competenza e cassa, mentre sotto quello della pianificazione economica rappresenta il budget economico ed insieme, rispettivamente, il preventivo finanziario ed economico dell'Ente. Di conseguenza, ai sensi dell'art.2 del Regolamento citato, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide, necessariamente, con il bilancio di previsione vero e proprio dell'Ente.

Le previsioni di spesa sono classificate secondo le modalità indicate dall'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:

- missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;
- programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni che sono articolati in titoli;

Ai fini della gestione i programmi, articolati in titoli, sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli, sono riferiti all'unico Centro di Responsabilità di 1° livello, corrispondente al Direttore Generale in quanto costituenti insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità, suddiviso in tre Centri di Spesa.

Il DPG e della Performance contiene, altresì, le previsioni quali-quantitative dei programmi dei vari servizi, nonché gli obiettivi da utilizzarsi per la misurazione della efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, anche al fine della valutazione annuale.

Alloggi e locali gestiti per comune al 31-12-2022

Comuni	Alloggi	Locali UDA	Totale	di cui locati	di cui non locati	di cui inagibili collabenti
Acquaviva P.	32	0	32	16	16	0
Bompensiere	8	0	8	6	2	0
Butera	107	7	114	102	12	0
Caltanissetta	1320	291	1611	1443	87	81
Campofranco	17	0	17	15	2	0
Delia	45	0	45	44	1	0
Gela	798	160	958	904	48	6
Marianopoli	26	0	26	24	2	0
Mazzerino	129	2	131	127	3	1
Milena	16	0	16	15	1	0
Montedoro	8	0	8	4	4	0
Mussomeli	64	0	64	57	7	0
Niscemi	234	13	247	237	10	0
Resuttano	29	17	46	39	7	0
Riesi	133	1	134	134	0	0
San Cataldo	185	38	223	200	23	0
Santa Caterina	41	0	41	37	4	0
Serradifalco	32	2	34	30	4	0
Sommatino	94	9	103	93	10	0
Sutera	21	0	21	8	5	8
Vallelunga	37	0	37	34	3	0
Villalba	16	0	16	12	4	0
Totale	3392	540	3932	3581	255	96

N.B. gli alloggi non locati comprendono gli alloggi occupati senza titolo.

PATRIMONIO TOTALE AMMINISTRATO AL 31/12/2022			
	N°	LOCATI CON REGOLARE CONTRATTO	NON LOCATI PER INAGIBILITA' O OCCUPATI SENZA TITOLO
Alloggi in Locazione	3392	3152	240
Locali U.D.A.	540	429	111
TOTALE IMMOBILI GESTITI	3932	3581	351

Il valore complessivo del patrimonio immobiliare al 31.12.2022, calcolato sommando il valore catastale di ogni singolo cespite di proprietà IACP, ammonta a € 123.215.066,44.

CANONI – RISCOSSIONI - MOROSITA'
DATI STORICI

ANNO	AMMONTARE ANNUO DEI CANONI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI CANONI COMPETENZA	RISCOSSIONI MOROSITA' residui esercizio N+1	% MOROSITA' Riscossioni comp.+res./accert.
2010	3.442.025,00	1.892.587,00	1.154.856,00	11,46%
2011	3.434.932,00	1.951.343,00	1.295.310,00	5,48%
2012	3.445.099,00	1.834.603,00	1.068.570,00	15,73%
2013	3.255.000,00	1.659.577,00	1.196.615,00	12,25%
2014	3.396.928,00	1.639.926,00	943.153,00	23,96%
2015	3.006.240,00	1.688.411,00	1.050.772,00	8,88%
2016	2.571.049,00	1.572.311,00	1.017.385,00	-0,73%
2017	2.646.476,00	1.727.412,00	849.302,00	2,64%
2018	2.090.279,00	1.674.743,00	1.143.916,00	-34,85%
2019	2.630.684,84	1.661.331,80	1.151.196,61	-6,91%
2020	3.071.615,58	1.872.303,04	728.823,90	15,32%
2021	3.056.915,64	1.822.001,63	2.709.833,84	-48,25%
2022	3.035.000,00	1.680.104,45	1.121.482,00	7,70%
TOTALE	39.082.244,06	22.676.653,92	15.431.215,35	0,98%

N.B. Le riscossioni in c/residui dell'esercizio 2022 +1 sono tendenziali

RICAVATO VENDITA ALLOGGI ex L. 560/92 E DESTINAZIONE DEL RICAVATO

ANNO	ALLOGGI VENDUTI	RICAVATO	VERSAMENTO 2% REGIONE	RIPIANO DISAVANZI	CONT. SPEC. 1947
2010	151	603.961,14	12.037,41	30.093,53	559.739,80
2011	102	520.625,72	10.412,51	126.031,29	384.181,92
2012	106	691.485,73	13.829,71	130.000,00	547.656,02
2013	89	465.138,11	9.302,76	88.376,24	344.202,20
2014	64	433.391,16	8.667,82	104.013,87	320.709,47
2015	51	484.348,82	9.632,86	168.575,06	303.435,13
2016	36	362.198,27	7.325,27	83.837,84	271.035,16
2017	25	254.456,97	0,00	0,00	254.456,97
2018	44	267.852,68	0,00	0,00	267.852,68
2019	24	211.788,22	0,00	0,00	211.788,22
2020	12	204.494,20	0,00	0,00	204.494,20
2021	9	99.904,55	0,00	0,00	99.904,55
2022	14	201.163,27	0,00	0,00	201.163,27
TOTALI	693	4.367.417,68	71.208,34	730.927,83	3.970.619,59

RICAVI ECONOMICI ESERCIZIO 2022

DESCRIZIONE	IMPORTO (CASSA)	TOTALE
Canoni di locazione	2.480.806,68	
Vendita di beni e servizi e altri diritti di segreteria	132.113,31	
Redditi Finanziari	3.552,23	
Altre entrate correnti	40.807,17	
RICAVI CORRENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		2.657.279,39
ALTRI RICAVI IN CONTO CAPITALE		
Entrate per alienazione di beni immobili	266.781,01	
Finanziamenti regionali in c/cap. per interventi di risanamento e ristrutturazione	1.048.547,94	
Riscossione di crediti in conto capitale	33.040,77	
Utilizzo Fondi CER e L. 560/93	114.150,79	
Trasferimenti P.N.R.R.	1.386.337,58	
ENTRATE IN C/C PER INTERVENTI COSTRUTTIVI E DI RECUPERO		2.848.858,09
TOTALE RICAVI DI ESERCIZIO		5.506.137,48

COSTI ANNUALI AGGREGATI
CASSA

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Costi per interventi costruttivi delle G.S.	2.991.063,53	657.851,64	510.091,90	1.019.142,40	2.451.630,04
Costi per interventi di recupero e manutenzione straordinaria	93.415,02	410.433,22	555.974,88	602.332,52	570.226,48
Costo del personale	2.255.044,73	2.335.408,64	2.147.744,91	1.958.248,97	1.864.655,56
Spese generali per beni e servizi	240.564,14	254.943,51	232.828,37	219.203,55	247.780,33
Spese di amministrazione degli stabili	95.907,92	102.826,34	95.047,63	111.274,35	48.192,74
Spese di manutenzione degli stabili	499.243,90	356.233,47	193.317,71	412.508,71	97.668,09
Spese tecnico-amministrative per interventi edilizi	7.290,33	6.490,29	15.791,43	11.288,48	1.955,20
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	115.659,43	108.298,33	90.650,64	82.973,53	87.668,23
Oneri per gli organi dell'Ente	39.485,44	30.019,20	30.140,10	43.916,26	122.440,33
Rimborsi diversi	1.692,43	5.587,48	631,45	3.402,18	1.385,14
Totale	6.339.366,87	4.268.092,12	3.872.219,02	4.464.290,95	5.493.602,14

Si evidenzia un significativo incremento nelle spese per investimenti, una significativa riduzione sia delle spese di gestione che delle spese per il personale, mentre si mantengono stabili nel tempo le spese di amministrazione e manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare.

SITUAZIONE DEBITORIA AL 31/12/2022

DEBITI A MEDIO- LUNGO TERMINE		
- MUTUI PASSIVI (Cassa DD.PP.)	0,00	
- FONDO T.F.R. DIPENDENTI	859.617,58	
Totale debiti M/L termine		859.617,58
DEBITI A BREVE TERMINE		
- DEBITI A BREVE V/BANCHE	0,00	
- FORNITORI DIVERSI	0,00	
- DEBITI DIVERSI (contenziosi, tributari, altri)	0,00	
Totale debiti a breve termine		0,00
TOTALE DEBITI AL 31/12/2022		859.617,58

Il Fondo TFR storico maturato dal personale dipendente al 31/12/2022 risulta regolarmente accantonato tra gli altri accantonamenti del risultato di amministrazione. (vedasi All. 7 – a/1)

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI E DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI LOCALI

Indicatori Sintetici Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	(ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi))	58,32 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	65,01 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	65,19 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	60,72 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	60,89 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,43 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,43 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,43 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle	57,43 %
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	127,40 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	24,22 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,84 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,00 %
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	40,96 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	28,71 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	0,00 %
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	97,83 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	77,82 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	53,05 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	56,58 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	78,88 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	83,53 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	37,70 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	2,21 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	57,75 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	2,34 %
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titoli I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	98,70 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	21,01 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	28,19 %

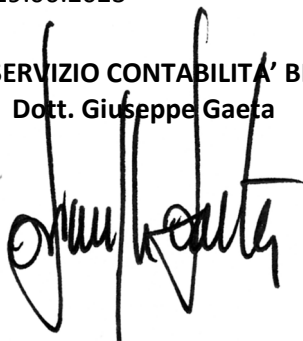
- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Caltanissetta, 19.06.2023

IL CAPO SERVIZIO CONTABILITA' BILANCIO

Dott. Giuseppe Gaeta



IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Dott. Vincenzo Zafarana

